Scritto da Red.
Giovedì 22 Dicembre 2016 07:30



AVELLINO – Sono trascorsi 25 anni dalla diffusione del documento *Per amore del mio popolo* c he don Giuseppe Diana e gli altri confratelli della Forania di Casal di Principe distribuirono, insieme ai giovani delle parrocchie, a Natale del 1991.

Esso – si legge in una nota di Libera – rappresenta ancora uno dei documenti più alti della Chiesa soprattutto quando questa si fa strumento di denuncia e diventa lievito di costruzione della città e della civiltà umana. Alcuni passaggi di quella lettera sembrano essere ancora troppo attuali: «L'inefficienza delle politiche occupazionali, della sanità, ecc. non possono che creare sfiducia negli abitanti dei nostri paesi; un preoccupato senso di rischio che si va facendo più forte ogni giorno che passa...; le carenze anche della nostra azione pastorale ci devono convincere che l'azione di tutta la Chiesa deve farsi più tagliente e meno neutrale per permettere alle parrocchie di riscoprire quegli spazi per una "ministerialità" di liberazione».

Per questo Libera, insieme al comitato don Peppe Diana, la Diocesi di Aversa, l'Agesci, ha deciso di riproporre integralmente la lettera, di nuovo a Natale, per far sentire ancora una volta la nostra voce, quella di un popolo che non ha taciuto e che vuole guardare avanti, nella luce e nella giustizia, nella direzione del compimento di Dio che si fa storia e salvezza per gli uomini.

A Natale in tante chiese del nostro Paese sarà ridistribuito quel documento come anche in Irpinia. Vi sono già alcune parrocchie e alcune associazioni che hanno dato la loro adesione e altre potranno farlo nelle prossime ore.